



Comunicato Sindacale **INCONTRO TFA (EX FIREMA)**

Nel pomeriggio del 27 settembre presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è svolto un incontro di monitoraggio dell'accordo del 3 luglio 2015, presieduto da Castano, Responsabile Unità Gestione Vertenze, con la presenza dell'assessore Palmeri della Regione Campania, di Bianchessi dirigente della Regione Lombardia, del Commissario Straordinario di "Firema Trasporti Spa in AS" Stajano, della Direzione di "Titagarh Firema Adler".

Nel corso dell'incontro, aperto dall'esposizione della situazione da parte del direttore generale di TFA, Serpi che ha illustrato la situazione dell'azienda a più di un anno dal subentro della nuova Proprietà, che vede assicurata l'attività per i lavoratori assunti fino a tutto il 2017. Per quanto riguarda l'occupazione, ha dichiarato che mediamente sono inseriti a Tempo determinato 38 risorse in aggiunta alle 340 a tempo indeterminato previste nell'accordo del 2015, ma ha anche aggiunto che allo stato attuale non è in grado di prevedere la crescita di questa dimensione occupazionale.

Dopo questa esposizione la delegazione sindacale ha segnalato le principali problematiche:

- L'imminente scadenza della CIGS al 3 novembre e le lettere di licenziamento già inviate ai lavoratori e alle lavoratrici del cosiddetto "bacino" preoccupa fortemente e genera un clima di tensione fuori e dentro l'Azienda e che è superabile solo trovando soluzioni occupazionali, almeno per tutti coloro che non potranno accedere alla pensione tramite la mobilità;
- Il fatto che ancora oggi TFA sta lavorando sulle commesse acquisite da Commissario e che non ne sono state acquisite di nuove, anzi si registrano ancora difficoltà con i fornitori e anche con lo storico partner di Firema, oggi Hitachi;
- Le difficoltà di relazioni sindacali con l'Azienda, che anch'esse producono tensioni.

Per la Uilm quindi è necessario individuare le soluzioni industriali e occupazionali in grado di cambiare il passo dell'Azienda e di dare risposte concrete a tutti i lavoratori ex Firema, a cominciare da coloro che hanno in mano una lettera che annuncia loro per il 3 novembre il licenziamento.

Dunque è positiva la decisione del Ministero di convocare la proprietà nella prima decina di ottobre, così come le verifiche a livello regionale per individuare i modi e gli strumenti che evitino che i licenziamenti vengano resi operativi.

Per la Uilm dal prossimo incontro è necessario che le incertezze e le problematiche comincino a essere risolte.

Uilm nazionale

Roma, 30 settembre 2016